

GAZZETTA
di MILANO

pubblicità

Home > Economia

Economia

Consiglio regionale approva mozione a sostegno del credito cooperativo. Fermi e Malanchini: "Presenza e servizio fondamentale soprattutto nei piccoli centri e nelle aree svantaggiate".

By redazione - 4 Ottobre 2022

13



Il Consiglio Regionale durante la discussione per la mozione di sfiducia al Presidente Attilio Fontana a Palazzo Pirelli a Milano, 8 settembre 2020. ANSA/Mourad Balti Touati



pubblicità

Riconoscere forme di proporzionalità che sostengano adeguatamente la natura mutualistica delle **banche di credito cooperativo** e valorizzare le peculiarità delle **banche cooperative di comunità**.

Lo chiede la **mozione** approvata oggi all'unanimità dall'Assemblea regionale lombarda e sottoscritta da tutti i componenti dell'Ufficio di Presidenza (**Alessandro Fermi, Francesca Brianza, Carlo Borghetti, Giovanni Malanchini e Dario Violi**).

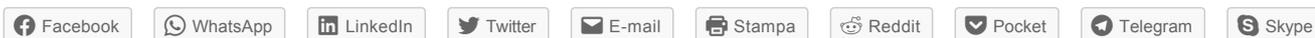
Il documento sollecita l'intervento della **Conferenza delle Regioni** e del **Comitato Europeo delle Regioni** affinché il **Parlamento europeo** si attivi a **sostegno dell'intero sistema del credito cooperativo italiano** per il recepimento nell'Unione Bancaria degli **Accordi finali di Basilea plus**, che contengono le linee guida in materia di requisiti patrimoniali delle banche.

Attualmente infatti il quadro esistente delle regole e delle norme di vigilanza europee sui gruppi bancari cooperativi costituisce un pericolo reale per la competitività del sistema bancario italiano e lombardo in particolare.

*"Il credito cooperativo è una componente originale e fondamentale dell'industria bancaria italiana e in particolare della nostra regione -sottolineano il Presidente del Consiglio regionale **Alessandro Fermi**, primo firmatario della mozione, e il Consigliere Segretario **Giovanni Malanchini** che ha relazionato in Aula- e da oltre 135 anni queste realtà sono presenti in modo capillare sul territorio lombardo, promuovendo la crescita e lo sviluppo economico e sociale delle rispettive comunità di riferimento. Particolarmente importante è la loro presenza e la loro funzione nei centri più piccoli e in quelli delle aree interne e montane, e quindi imprescindibile punto di riferimento per le necessità economiche dei cittadini e delle attività commerciali e produttive locali".*

Le filiali bancarie durante la pandemia sono diminuite in Italia di 12mila unità: negli ultimi due anni **hanno chiuso il 36% delle filiali esistenti**. In controtendenza il dato del credito cooperativo, che ha invece visto **crescere del 2,3% il proprio numero di filiali**.

Oggi **sono 27 le Banche di Credito Cooperativo** che hanno la sede legale in Lombardia con **746 sportelli in 534 Comuni**, in 132 dei quali unica presenza bancaria.

Condividi:**Articoli collegati****E - commerce, come sfruttarlo al cento per cento, al via...**

ECONOMIA 4 Ottobre 2022

**Caro bollette, Vizza (Uil Milano Lombardia): serve intervento politica locale. I...**

ECONOMIA 4 Ottobre 2022

**Borsa, giornata in forte rialzo.**

ECONOMIA 4 Ottobre 2022

**8 mesi di morti sul lavoro in Italia, 677 da gennaio...**

ECONOMIA 3 Ottobre 2022

**Economia e mobilità sostenibili, oggi e domani in Camera di...**

ECONOMIA 3 Ottobre 2022